

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5848 del 23/10/2024
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006 Parti II, III, IV e V - L. n.13/2015. Ditta: COMER-BELLARIA SRL - Bellaria Igea Marina. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R5) di rifiuti speciali non pericolosi, con cessazione della qualifica di rifiuto ex art.184-ter c.3 del D.Lgs. n.152/2006, Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006, Autorizzazioni allo scarico in fosso podereale di acque meteoriche di dilavamento che non recapitano in fognatura provenienti dall'area di gestione rifiuti e dalla piazzola di rifornimento gasolio, nonché allo scarico delle acque reflue domestiche, ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, Comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di Bellaria Igea Marina, via Damiano Chiesa nri 1 e 2. MODIFICA e RETTIFICA del Provvedimento n.5630 del 11.11.2021
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6125 del 23/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventitre OTTOBRE 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006 Parti II, III, IV e V - L. n.13/2015. Ditta: **COMER-BELLARIA SRL** - Bellaria Igea Marina. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R5) di rifiuti speciali non pericolosi, con cessazione della qualifica di rifiuto ex art.184-ter c.3 del D.Lgs. n.152/2006, Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006, Autorizzazioni allo scarico in fosso poderale di acque meteoriche di dilavamento che non recapitano in fognatura provenienti dall'area di gestione rifiuti e dalla piazzola di rifornimento gasolio, nonché allo scarico delle acque reflue domestiche, ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, Comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di Bellaria Igea Marina, via Damiano Chiesa n° 1 e 2.

MODIFICA e RETTIFICA del Provvedimento n.5630 del 11.11.2021.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n.152/2006 recante “Norme in materia ambientale” — Parte II *Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*, Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale Autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs. n.152/2006, secondo cui

- vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- l'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che:
 - un rifiuto cessa di essere tale quando a seguito di operazioni di recupero, soddisfa i criteri adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti ministeriali (comma 2);
 - in mancanza dei suddetti criteri specifici, le Autorizzazioni finalizzate alla cessazione della qualifica di rifiuto sono rilasciate nel rispetto di specifiche condizioni di cui alla Direttiva 2008/98/CE nonché di criteri dettagliati, individuati al comma 3 dell'articolo in esame;
 - il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti, al momento del rilascio, comunicano al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, i nuovi Provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;
 - il D.M. Ambiente del 21.04.2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del registro di cui al sopracitato comma 3-septies, la cui operatività fa sì che la comunicazione di cui al comma 3-bis si intenda assolta con la sola comunicazione al registro;
 - la Del. G.R. n.1991/2003, che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
 - l'art.124 del D.Lgs. n.152/2006, che regola il rilascio di autorizzazione al titolare dell'attività da cui origina lo scarico;
 - l'art.113 del D.Lgs. n.152/2006, in materia di acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia;
 - la Del. G.R. n.286/2005, Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne e la Del. G.R. n.1860/2006 - Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della precedente;
 - l'art.269 del D.Lgs. n.152/2006, che regola il rilascio di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti;
 - la Determinazione del Direttore Generale dell'Ambiente n.4606 del 4.06.1999

“Indicazioni alle Province per il rilascio delle autorizzazioni in atmosfera”;

- la Deliberazione di G.R. n.2236 del 28.12.2009, che reca disposizioni in merito alle autorizzazioni di carattere generale di cui all’art.272, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006;
- la L. n.447/1995, in materia di impatto acustico;
- la Circolare Ministeriale n.121 del 21.01.2019 ed il Decreto Del Ministero Dell'interno del. 26.07.2022, in materia di prevenzione incendi, ed il Dpcm 27.08.2021, in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;
- la L.R. Emilia Romagna n.4 del 20.04.2018, Disciplina della Valutazione dell’Impatto Ambientale dei progetti;

VISTE:

- la Legge n.56/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. n.13/2015 e smi, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge n.56 del 7.04.2014, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23.07.2018, di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015;
- la D.D.G. n.130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n.2291/2021;
- la D.D.G. n.140/2022, avente ad oggetto la revisione dell’Assetto organizzativo analitico di ARPAE;
- la D.D.G. n.94/2023, avente ad oggetto la revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n.140/2022 e l’approvazione del Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. di ARPAE n.106 del 27.11.2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n.124 del 19.12.2023;
- la D.D.G. di ARPAE n.26/2024, in merito all’istituzione degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Est

n.364/2024 del 17.05.2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN" all'Ing. Fabio Rizzuto;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATA l'Autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta COMER BELLARIA SRL, avente sede legale in Comune di Bellaria Igea Marina, via Damiano Chiesa n°2 e sede dell'impianto in Comune di Bellaria Igea Marina, via Damiano Chiesa n° 1 e 2, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R5) di rifiuti speciali non pericolosi, con produzione di End of Waste ex art.184-ter c.3 del D.Lgs. n.152/2006, Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006, Autorizzazioni allo scarico in fosso podereale di acque meteoriche di dilavamento che non recapitano in fognatura provenienti dall'area di gestione rifiuti (punto di scarico S1) e dalla piazzola di rifornimento gasolio (punto di scarico S2) ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, Comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995, emessa con Provvedimento n.5630 del 11.11.2021 ed avente scadenza il 11.11.2031;

DATO ATTO che la corretta denominazione della ragione sociale della ditta è COMER-BELLARIA SRL e non COMER BELLARIA SRL, come erroneamente riportato nei precedenti atti rilasciati;

VISTA la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. Emilia-Romagna n.1991/2003 (polizza n.0691427924 del 15.12.2022 e s.m. rilasciata da HDI ASSICURAZIONI SPA), prestata dalla ditta in esame in adempimento a quanto stabilito dal Provvedimento sopracitato;

VISTA l'istanza presentata, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, dalla ditta COMER-BELLARIA SRL in data 06.06.2024, finalizzata alla modifica dell'Autorizzazione suddetta mediante l'adeguamento del sistema di scarico delle acque reflue domestiche proveniente dai servizi igienici;

CONSIDERATO che:

- attualmente le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici confluiscono in un sistema di subirrigazione;

- il progetto prevede la modifica del recapito finale e l'adeguamento del sistema di scarico delle acque reflue domestiche attraverso: trattamento in vasca Imhoff esistente e dimensionata per 7 AE, filtrazione con filtro percolatore anaerobico, sedimentazione in una seconda vasca Imhoff, dimensionata per 7/8 AE, sifone di tipo "Firenze", successivo scarico in fosso tombinato (punto di scarico S3), quest'ultimo confluyente in cunetta stradale;
- a monte del sifone "Firenze" è prevista l'installazione di un pozzetto per il prelievo dei campioni;
- non vengono apportate modifiche agli scarichi S1 ed S2 delle acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale, precedentemente autorizzati;
- non vengono apportate modifiche alla gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera ed all'impatto acustico, già autorizzati;

TENUTO CONTO che l'istanza presentata, in considerazione della natura delle modifiche proposte, non è da assoggettare alla parte II di cui al D.Lgs. n.152/2006, in materia di V.I.A.;

VISTO che, con nota prot. n.118877 del 27.06.2024, il responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n.12/2024 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati: Comune di Bellaria Igea Marina, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. e ditta interessata;

DATO ATTO che la Conferenza n.12/2024, riunitasi il 19.07.2024 e il cui verbale è allegato al presente Provvedimento, quale Allegato "A":

- ha espresso all'unanimità parere favorevole in merito all'istanza presentata;
- fermo restando il parere positivo di cui sopra, ha preso atto che la ditta avrebbe trasmesso documenti a completamento, demandandone la valutazione al SAC di ARPAE, ed informazioni storiche, appannaggio del Comune di Bellaria Igea Marina, attinenti allo scarico mediante subirrigazione e ad altri aspetti di natura urbanistico-edilizia;
- ha stabilito che nel Provvedimento autorizzativo da emanarsi sarebbero state dettate le prescrizioni che il Servizio Territoriale di ARPAE avrebbe formulato con propria nota da rilasciarsi, comprensiva della rettifica d'ufficio inerente alle emissioni in atmosfera, da apportarsi al Provv. n.5630 del 11.11.2021;

DATO ATTO che la documentazione a completamento di cui sopra attiene sinteticamente a:

- dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti soggettivi;
- aggiornamento della planimetria dell'impianto con la corretta indicazione del punto di scarico S3 ed il nuovo posizionamento del pozzetto per il prelievo campioni e il sifone di tipo "Firenze";
- aggiornamento della relazione tecnica con le informazioni circa la direzione di scorrimento dei fossi recapitanti gli scarichi delle acque reflue e le correzioni da apportare al progetto per il rispetto dei confini di proprietà;
- documentazione, già inviata al Comune di Bellaria-Igea Marina, in merito al precedente scarico delle acque reflue domestiche mediante sistema di subirrigazione;
- documentazione attestante la formalizzazione al Comune di Bellaria-Igea Marina delle opere di tombinamento del fosso interpodere già effettuate;

VISTO che la documentazione a completamento, richiesta dalla Conferenza, è stata trasmessa dall'interessato il 18.09.2024 e che la stessa è stata valutata positivamente da ARPAE, come stabilito dalla Conferenza di Servizi di cui sopra;

PRESO ATTO che la ditta in esame è in possesso di certificazione UNI EN ISO 14001:2015, rilasciata da apposito ente certificatore;

VISTO che il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data
1	Relazione tecnica scarichi	18.09.2024
2	Tavola UNICA	18.09.2024

ACQUISITI agli atti:

- la nota PG/2024/138417 del 29.07.2024 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (scarichi in corpo idrico superficiale ed emissioni in atmosfera), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva ed

- evidenziando, al contempo, la necessità di rettificare d'ufficio, per le motivazioni ivi indicate, alcune prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera, disposte con Prov. n.5630 del 11.11.2021;
- iscrizione nell'elenco (White List) della Prefettura di Rimini, istituito ai sensi della L. n.190/2012 e del DPCM 18/04/2013, rilasciata in data 06.02.2024 alla società COMER-BELLARIA SRL ed avente scadenza il 05.02.2025;

CONSIDERATO che la Relazione tecnica, trasmessa dal Servizio Territoriale con nota prot. n.138417 del 29.07.2024, riporta per mero errore alcune prescrizioni riferite allo scarico S2, relative all'area di rifornimento carburante e già integrate nel Prov. n.5630 del 11.11.2021;

PRESO ATTO che la ditta richiedente l'Autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di €1.173,00 (pari all'importo di € 1.380,00 ridotto del 15% in virtù di certificazione UNI EN ISO 14001:2015);

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo alla modifica richiesta nonché alla rettifica del Provvedimento di autorizzazione, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;

DATO ATTO che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

1. di MODIFICARE e RETTIFICARE l'Autorizzazione Unica rilasciata con Provvedimento n.5630 del 11.11.2021, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, rilasciata alla ditta **COMER-BELLARIA SRL** avente sede legale in Comune di Bellaria Igea Marina, via Damiano Chiesa n°2 e sede dell'impianto in comune di Bellaria Igea Marina, via Damiano Chiesa n° 1 e 2;
2. di stabilire che l'Autorizzazione di cui al punto precedente sostituisce e ricomprende:
 - Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R5) di rifiuti speciali non pericolosi - con cessazione della qualifica di rifiuto ex art.184-ter c. 3 del D.Lgs. n.152/2006 - *competenza di ARPAE*;
 - Autorizzazioni allo scarico in fosso poderalo di acque meteoriche di dilavamento che non recapitano in fognatura, provenienti dall'area di gestione rifiuti (punto di scarico S1) e dalla piazzola di rifornimento gasolio (punto di scarico S2) nonché scarico delle acque reflue domestiche in fosso tombinato/stradale posto lungo via Damiano Chiesa (punto di scarico S3), ex art.124 D.Lgs. n.152/2006 - *competenza di ARPAE*;
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. n.152/2006 - *competenza di ARPAE*;
 - Comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. n.447/1995 - *competenza comunale*;
3. di stabilire che la ditta presenti, **entro 90 giorni** dal ricevimento della presente e a pena di revoca dell'Autorizzazione in caso di inadempienza, l'appendice alla garanzia finanziaria (polizza n. 0691427924 del 15.12.2022 e s.m. rilasciata da HDI ASSICURAZIONI SPA) già prestata ai sensi della Del. G.R. n. 1991/2003, riportante l'emissione del presente Provvedimento; si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015. L'importo potrà essere pertanto ridotto a condizione che l'azienda conservi la validità della certificazione/registrazione ambientale per il periodo di efficacia della presente Autorizzazione e trasmetta la copia di tale certificato/registrazione successivamente alla sua scadenza;
4. di dare atto che lo stato di progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data
1	Relazione tecnica scarichi	18.09.2024
2	Tavola UNICA	18.09.2024

5. di rammentare alla ditta che la stessa dovrà essere in possesso delle abilitazioni edilizie, qualora necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto;
6. di stabilire che la realizzazione degli interventi previsti dovrà avvenire **entro 150 giorni** dalla ricezione del presente Provvedimento;
7. di stabilire che la ditta trasmetta ad ARPAE apposita e tempestiva comunicazione di avvio degli interventi, nonché, al termine di tali lavori, apposita dichiarazione di conformità delle opere al progetto presentato, resa da tecnico abilitato;
8. di allegare al presente Provvedimento il verbale della seduta della Conferenza di Servizi in materia di rifiuti di cui all'art.208 del D.Lgs. n.152/2006 (Conferenza n.12 del 19.07.2024), come parte integrante e sostanziale al presente Provvedimento, quale **Allegato A**;
9. di dare atto che la planimetria dell'impianto è allegata al presente Provvedimento, quale **Allegato B**, e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
10. di stabilire che, relativamente allo scarico S3 delle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici degli uffici in fosso tombinato/stradale, nel punto di coordinate geografiche WGS 84: 44°08'03" N 12°27'35"E, devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a. almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia delle vasche tipo Imhoff;
 - b. la rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
 - c. tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati dalla relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza;
 - d. è fatto obbligo di dare immediata comunicazione al Comune di Bellaria Igea Marina e ad ARPAE Rimini di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

- e. ogni modifica strutturale e di processo, che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'Autorizzazione;

11. di stabilire che la tabella di cui al punto 24 dispositivo del Provvedimento n.5630 del 11.11.2021 è sostituita dalla seguente:

IMPIANTO O ATTIVITÀ	FASE	SOLUZIONI
Movimentazione, lavorazione e stoccaggio aggregati	Arrivo materia prima	Limitare al massimo l'emissione di polveri e nel caso procedere alla bagnatura delle vie di transito. Camion provvisti di idonee coperture (telone). Limitazione delle velocità degli autocarri e di tutti i mezzi a < 30 km/h.
	Scarico	Scarico del materiale per la formazione dei cumuli ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di caduta del materiale. Eventuale bagnatura.
	Cumuli	I cumuli, che per tipologia di materiale e/o causa condizioni climatiche (stagione estiva, vento superiore ai 3,3 m/s) possano generare emissioni diffuse, devono essere bagnati.
	Carico Tramogge, mulino a martelli, nastri trasportatori e vaglio vibrante	Movimentazione del materiale ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di caduta del materiale.
Generale	Movimentazione	Bagnatura con cadenza regolare dei piazzali e delle vie interne (in particolar modo durante la stagione estiva) mediante autocisterna o altro sistema idoneo. Non superare le altezze dei cumuli prescritte per ridurre al minimo l'emissione di polveri. Durante le fasi di movimentazione, limitare a massimo la velocità e l'emissione di polveri e nel caso procedere alla bagnatura.
		Tenuta di un registro con pagine numerate e vidimate dal responsabile degli impianti (o da ARPAE Area Est) dove verrà annotata ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti e dei superamenti della soglia di velocità del vento.

12. di stabilire che la lettera A. di cui al punto 24 dispositivo del Provvedimento n.5630 del 11.11.2021 è sostituita dalla seguente:

A. Condizione di normalizzazione dei risultati

I limiti di emissione sono espressi in concentrazione di inquinante (mg/Nm^3 = massa di sostanza presente in un metro cubo di effluente). Le concentrazioni degli inquinanti alle emissioni da confrontare con i limiti di emissione, sono determinate, in caso di controlli periodici, alle seguenti condizioni (escluse le fasi di arresto e avviamento impianti):

- Temperatura: 273 °K;
- Pressione: 101,3 kPascal;
- Gas secco;

13. di confermare, senza alcuna variazione, tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n.5630 del 11.11.2021, il quale dovrà essere conservato presso la sede della ditta, unitamente al presente Provvedimento, ed esibito ad eventuali richieste di controllo;
14. di rivedere ed eventualmente aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto da quanto disposto dal D.Lgs. n.81/2008;
15. di rammentare che l'impianto deve risultare a norma con gli adempimenti di legge concernenti la predisposizione e la costante gestione del Piano di Emergenza Interna (PEI) e con la trasmissione delle informazioni utili per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterna (PEE) di cui al DPCM 27.08.2021;

ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI

16. di comunicare il presente Provvedimento al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006;
17. di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
18. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
19. di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

20. di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpaе;
21. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge 190/2012 e dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpaе.

**Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Rimini - Area Est
*Dott. Stefano Renato de Donato***

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.